La soluzione al 9%

Descrizione

Tanto si scrive in America, ed ancor piÃ¹ si dice, dellâ€™1%, cioÃ¨ di quella parte della popolazione oltremodo ricca, ed oltremodo privilegiata, ancora in gran parte WASP â€” *white Anglo Saxon Protestant*. Amata da pochi, e disprezzata da tanti. E tanto si scrive e si dice del 90%, cioÃ¨ il ceto meno abbiente, e che almeno da oltre una decade piÃ¹ ha sofferto le crisi economiche del 2008/2009 ed il trauma economico e sociale della pandemia. Per precisione, onde rientrare nellâ€™1%, in USA uno deve avere un patrimonio netto personale superiore a $11 milioni o guadagnare almeno $758,000 lordi allâ€™anno. Di contro, ricadi nel 90% se il tuo patrimonio netto Ã¨ inferiore ad $1 milione, o se guadagni meno di $105,000 lordi annui. Queste cifre chiaramente subiscono variazioni in aumento quando si parla di reddito, o di patrimonio, familiare anzichÃ© individuale.

default watermark

Non vi Ã¨ dubbio che gli USA sono un paese di grandi, e crescenti, divari. E non vi Ã¨ dubbio che questi divari sono sempre piÃ¹ sentiti, sempre piÃ¹ evidenti. Altrettanto, non vi Ã¨ dubbio che gli USA rimangono il paese delle grandi opportunitÃ individuali e collettive. Il sistema economico americano Ã¨ imperfetto, ma a mio avviso, rimane il migliore. Come quindi diminuire il divario, e migliorare la situazione economica della classe media? Del 90% in parole povere? Lâ€™Amministrazione Biden, ed il Congresso, operano ed opereranno per aumentare il peso fiscale sullâ€™1%, e quello ci sta. Ma non Ã¨ la soluzione, anche se demagogicamente Ã¨ attraente. Non Ã¨ la soluzione per due motivi. Primo, i conti non tornano (i soldi cosÃ¬ raggranellati non basteranno). Secondo, coloro che rientrano nella categoria sono in grado di pianificare il loro approccio fiscale contrastando lâ€™ulteriore imposizione. E si rischia che semplicemente se ne vadano.

Il gioco invece dovrebbe svolgersi nel campo della fascia di mezzo, del 9%.Â Questo Ã¨ sempre stato il ceto forte e produttivo dellâ€™America.Â Imprenditoriale e professionale, questo Ã¨ il ceto che effettivamente puÃ² cambiare la tendenza.Â Non solo tramite la tassazione â€” la ridistribuzione della ricchezza fatta dallo stato mi lascia sempre molto cinico e perplesso â€” ma soprattutto tramite lâ€™investimento in realtÃ produttive, la migliore occupazione, la crescita dei salari medi, lâ€™espansione dei *benefits* a favore dei dipendenti, la disponibilitÃ di borse di studio ed altri sostegni allâ€™educazione.Â Ho parlato di questo con imprenditori e professionisti, e tutti siamo uniti nel pensare che non solo questo approccio Ã¨ un obbligo sociale, ma soprattutto Ã¨ un beneficio comune.Â La marea, quando sale, solleva tutte le imbarcazioni, ed il crescere insieme Ã¨ un bene, un

beneficio comune.Â Ai remi dunque, assieme, per migliorare il Paese e tornare ad essere di esempio anche ad altri.

CATEGORY

1. AttualitÃ

POST TAG

1. blog

Categoria

1. AttualitÃ

Tag

1. blog

Data di creazione
23/12/2021
Autore
valla

default watermark